



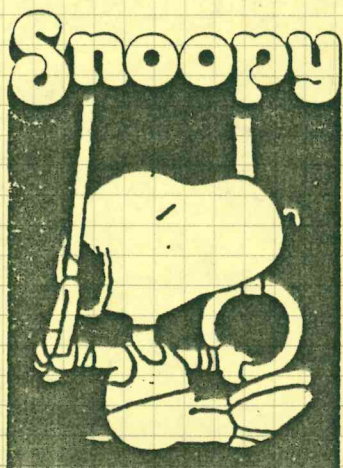
IL CORSO DI LINGUA

Qui in Inghilterra ci troviamo tutti molto bene a scuola, i professori sono due, Angela ed Andrew entrambe giovani e simpatici, il lavoro è meno stancante che in Italia; infatti qui giochiamo studiando e studiamo giocando! Le ore passano in fretta. Spesso scherziamo con Angela e con Andrew sul calcio internazionale.

I miei compagni di classe (II corso) sono tutti molto simpatici anche i ragazzi tedeschi anche se con loro parlo molto poco.

Spero anche ^{il prossimo} ~~il prossimo~~ anno di poter tornare ad Ipswich ^{perché questa} ~~questa~~ scuola è molto più bella della nostra.

Riccardo #21#



Ester

con

LA MIA NUOVA FAMIGLIA

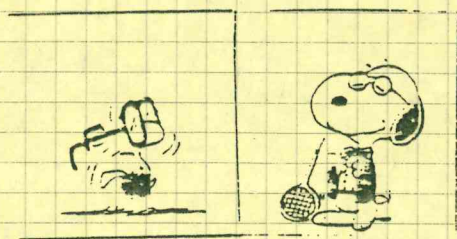
~~QUALCHE RIMPIANTO~~

- Al nostro arrivo ad Ipswich eravamo tutti eccitati al pensiero di come sarebbe potuto essere la nostra nuova famiglia. Quando la corriera si è fermata, eravamo tutti con il naso appiccato ai finestrini. Siamo rimasti un po' sorpresi a vedere che quelle signore erano "Esattamente" in saloppo e nessuno aveva pensato da chi sarebbe stato ospitato. Nessuno di noi si sarebbe aspettato di chiamare "mamma", "papà", "fratello" e "sorella" quegli sconosciuti. Dopo qualche giorno, infatti eravamo realmente diventati "un'altra famiglia", e con gli altri italiani parlavamo dei nostri ospiti come se fossero stati realmente nostri parenti. Io sono in famiglia con un'altra mia amica; la nostra "Host FAMILY" non è ricca e la casa non è una reggia, ma appena arrivata la nostra "mamma" ci ha detto di comportarci come a casa nostra. Con il passare del tempo ci siamo infatti immediatamente nel ruolo di figlie, sporcchiando, cucinando la pasta ed il sugo (in parte perché non ci fidavamo delle loro cucine) e, logicamente, facendo in ordine la nostra camera. Da parte loro, i nostri "parenti" "famigliari" ci hanno dimostrato molta fiducia lasciandoci la chiave di casa. L'importante per imparare bene l'inglese è parlare con la famiglia non solo per informarli di quando ci torna a casa e di quello che hanno chiesto gli accompagnatori, ma anche per ~~informarli~~ discutere dei propri interessi e di quello che si è fatto durante il giorno.

Questa volta è ormai finita, e non mi dispiacerà ~~altro~~ soltanto
lasciare i miei amici, ma anche la mia famiglia, e sto già pensa-
do di venire una settimana da Belgio.

Vi è rimasta un'unica curiosità: chissà che cosa direbbero di
me le mie due mamme se un giorno si incontrassero.

Stefania



ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

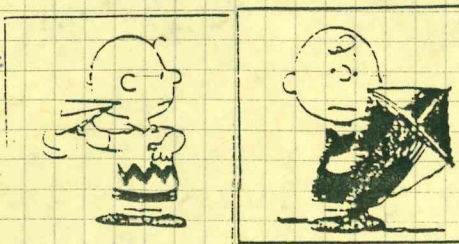
NON ERO MAI STATA IN INGHILTERRA PRIMA DI QUESTA VOLTA, COSÌ L'^{IMPRESSIONE}IMMAGINE CHE MI ERO FATTA SUGLI INGLESI, SUI LORO USI, COSTUMI E TRADIZIONI ERA BASATA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SUI RACCONTI FATTI DA AMICI E PARENTI, E SU OGNI TIPO DI SPUNTO OFFERTO DA TV, MASS MEDIA, ECC.

UN ASPETTO MOLTO IMPORTANTE DEL "QUOTIDIANO INGLESE" E' COSTITUITO DAL CIBO, CHE SICURAMENTE NON E' STATO DEI MIGLIORI.

GLI INGLESI FANNO UNA COLAZIONE PIUTTOSTO ABBONDANTE: LATTE, SPREMIUTE, CEREALI, TOAST, UOVA, BACON E, NATURALMENTE, TE'. CHE CI SIANO PERSONE CHE SI SVEGLIANO CON UNA FAME DA LEONI E' COMPRENSIBILE, MA COME FACCIANO A MANGIARE UOVA, BACON E COSE DEL GENERE, ^{APPENA ALZATI}NON L'HO ANCORA CAPITO.

IL MEGLIO ARRIVA POI CON IL PACKET LUNCH (O, COME DICONO, MOLTI, POCKET LUNCH, PERCHE' E' COSI' PICCOLO CHE...).

PREMETTO CHE IL MIO ERA PIUTTOSTO ABBONDANTE, MA IL PROBLEMA NON ERA LA QUANTITA', MA LA QUALITA': L'ACQUA LA USANO SOLO PER IL TE' E PER LAVARSI, COSI' SI TROVANO SEMPRE UNA SERIE DI JUICE O SQUASH CHE SONO UNO MEGLIO DELL'ALTRO, I SANDWICH



SONO IMBOTTITI DI BURRO E STRANI MISCUGLI...
RIESCONO A FAR DIVENTARE CATTIVA ANCHE LA CIOCCOLATA:
ORANGE CHOC, LEMON CHOC, MINT CHOC...
FORTUNATAMENTE LA MAGGIOR PARTE DEI DOLCETTI VARI SONO
ECCELLENTI, MA NON TUTTI... METTONO IL BURRO ANCHE LÌ...
IO ADORO.

LA CENA NON È MALE SE SI ESCLUDONO LA PIZZA CON L'ANANAS
SOPRA, LE PATATINE FRIETTE OGNI GIORNO, QUELLE STRANE "TORTE"
SALATE RIDIENE DI FUNGHI, CARCIOFI, FINOCCHI...

MA LA COSA PIÙ COMPLICATA È STATA COMPRENDERE CHE
GLI INGLESI IN QUESTA ZONA (NON SO NELLE ZONE LIMITROFE)
CHIAMANO "DINNER" IL PRANZO E "TEA" LA CENA. QUINDI
NON BISOGNA MAI RIFIUTARE IL "TEA" DELLE 5,30-6,00 SE
NON SI VUOLE ANDARE A LETTO A STOMACO VUOTO.

DAI RACCONTI DI AMICI E PARENTI AVEVO PENSATO CHE
GLI INGLESI FOSSE RO RISERVATI, FREDDI, CHE AMASSERO STARE PER
CONTO LORO.

IN PARTE LO SONO, MA SE SI PRENDE UN POCO DI CONFI DENZA SONO
PERSONE MOLTO GENTILI E AMICHEVOLI.

POI IO HO AVUTO LA FORTUNA DI ESSERE CAPITATA
IN UNA FAMIGLIA STUPENDA, MOLTO DISPONIBILE E APERTA.

IL GRUPPO SI PRESENTA : SESSANT'ANNI CRISTIAN

Dopo aver vissuto questa
mia seconda esperienza all'estero,
sempre tramite il comune, posso
sicuramente affermare che un
gruppo ~~che~~ così difficilmente si
potrà riformare in futuro
soprattutto pensando al fatto che
quello di quest'anno è composto
da ragazzi di carattere a volte
molto differente ma quasi tutti ci
siamo accettati a vicenda, aiutandoci
l'uno con l'altro come si fa nelle
grandi famiglie.

Pe
Gi

Mirko

con

IL GRUPPO SI PRESENTA

ALESSANDRO [REDACTED] 000

HO FORSE
PERSO QUALCOSA?

ALESSANDRO [REDACTED] 0000

HO IL CIUFFO
PETTINATO BENE?

RICCARDO [REDACTED] 000

IO AMO GLI
ALBERI!

CRISTIAN [REDACTED] 000

PU PU PU
PUUUUUUU!

PAOLO [REDACTED] 000

IL TABACCO
COSTA TROPPO!

STEFANO [REDACTED] 000

ANDIAMO A
CACCIA? → CHI VUOL
CAPIRE
CAPISCA!

MARINO [REDACTED] 000

FORZA BOLOGNA!

MARCO [REDACTED] 000

LE ULTIME SUL CALCIO
MERCATO SONO...

MIRKO [REDACTED] 000

LA VITA E'
UN DILEMMA!

ELISA [REDACTED] 000

MI MANCA DANIELE.
5 minuti dopo...
DANIELE LO ODIO!

BELINDA [REDACTED] 000

LA MIA CHITARRA
NON SI TOCCA!

SARA [REDACTED] 000

MITI MI DAI LA
MANO?

CAMILLA [REDACTED] 000

ELISA, VIENI CHE
TI DEVO PARLARE!

ESTER [REDACTED] 000

MI PIACE COME
MI VESTO!

ANNEGRET [REDACTED] 000



→ TUTTO
MIO, ANCHE
IL KINDER
PINGUI

STEFANIA [REDACTED] 000

NON MI VIENE DI
PARLARE PIU' FORTE

LORENZA [REDACTED] 000

MI VOGLIO
FARÉ IL BUCO
ANCHE SULLA
LINGUA!

CHIARA [REDACTED] 000

NON SO SE
RIDO O PIANGO

ALLA SCOPERTA DI... GRANDI BAZZE

L'Inghilterra è una terra piena di fascino, coi suoi aspetti positivi e quelli negativi.

Per esempio "here" è inusuale lavarsi il "back", perché non esiste quella cosa sacra che è il bidè!!!

Il bidè è una di quelle cose che ^{solo} quando ^{non} hai più apparenze appieno le facoltà, perché sembra un "ero" ma in realtà è un bidè (ve mo' che gag stupenda!).

In più, come se ciò non bastasse, nella miserabilissima famiglia non esiste una doccia, e per lavarsi si usano 3 litri d'acqua per ogni bagno.

Dopo 5 minuti l'acqua è già uno stagno, però tu devi continuare a versartela in testa, così ti sporchi ulteriormente (ve mo' che larza, ve lo dicevo nel titolo e voi facevate quelle facce da farsi come se aveste bevuto la birra che poi qui in England se ti becca la "pula" fai 30 anni di galera forata + multa 20,000 sterle + sequestro della macchina, dello yacht, dello scooter, della bicicletta, del triciclo e dell'elicottero o del mio-machnes).

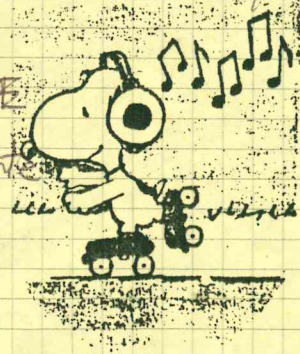
Un'altra bazza immensa è il cibo: grazie alla musica pasta presto morto, perché ho mangiato tanta di quella carne di musica che se non crepo adesso campio 100 anni.

Per non parlare poi delle caldi notti di Ipswich.

(Non ve ne parlo perché quando dico una cosa è quella).

In questo momento sto pensando un modo di ELIMINARE DEFINITIVAMENTE Scott Clouting, 8 anni, immensamente rompitulle.

Se me lo lasciassero per 10 minuti non so quante NON ne prenderebbe.



Adesso che le batte sono finite saluto tutti e
dormo, perché sono le 23:41 e 56" del giorno 20-7-96
e io ho un gran sonno.

Non campano più grete, AMEN, c'est le même tanto
domani torso a Bologna e mi sparo un piatto di
tortellini che ti saluto.

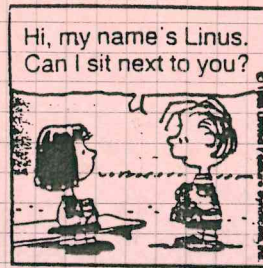
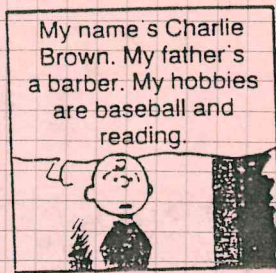
FINE DEL TENA

Questo tema è
dedicato al

figo di
via Meucci
8, alla

summa che
MA AX'E AFRICA,

e a chi ha
CAPUTO qualcosa
di quello che ho
scritto



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Appena arrivata a Ipswich avevo una gran paura per la famiglia: "Ma chi mi capiterà?" - dicevo - "Spero delle persone buone, gentili; altri menti... Aiuto!"

Le pomice TOTALÈ e' ho avuto grande mi hanno chiamato x presentarmi ai Randall. Non capivo più niente, non "spacciavo" più una parola. Tutta questa paura "giga" è stata inutile perché sono capitata bene: dai Randall, persone "sic", sono state bene in queste tre settimane.

I bambini che avevano ^{addirittura} erano proprio delle pesti: saziavano da un letto all'altro! Mi hanno permesso di cucinare la pasta e il sugo e per ben due volte: mai ricorsi indietro a una proposta del genere!!!

Comunque la mia famiglia ha cercato di darmi dei piattini buoni:

- * la pizza (eccellente, ma attenzione alla "pizza alle anemone")
- * la Torta al cioccolato con creme di cioccolato spumante sopra (squisita).

*

La zia non è mai menzionata dai Randall

dare la chiave di casa non è cosa da moi! Amore se lo

caso che avevamo era molto modesta, e non avevamo la macchina io sono stata

Dame: alle sette e al pomeriggio tornavo in
autobus senza problemi.

SARA



ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Anche a te è capitato di divertirti come un matto in qualche tua vacanza?

Be' spero proprio di sì! Questi 21 giorni ad Ipswich mi hanno insegnato tantissime cose e penso proprio che sia stata la vacanza più bella che io abbia mai fatto. Ipswich non è grande come città e non ha monumenti o piazze belle come Londra o altre città importanti e famose, ma è VERY NICE e gli abitanti sono VERY KIND! Tra scherzi, studio, uscite e divertimenti anche questa vacanza è ormai finita, ma mi ha lasciato quel suo so che di "strano" dentro che non lo dimenticherò mai.

Ma... anche a te è capitato di mangiare cose male?! Io sono un tipo di "bocca buona", mangio di tutto e soprattutto assaggio qualsiasi cosa prima di dire che fa SKIFO, però ho smesso di assaggiare dopo i primi giorni! Tu teoria dopo 3 settimane di sbobba davanti a unire e cose un po' più magro... e invece no! Un'unico 1 volta al giorno da McDonald... gelati, cioccolato, patatine... ormai avevano fatto l'abbinamento, pensa che abbiamo fatto amicizia anche con i camerieri!

Sì, in effetti il cibo non è dei migliori, se va avanti di schifazzine... il mio stomaco, anzi no, il mio fegato ormai non ne può più, ma del resto cosa ci vuoi fare... nella vita è bello provare di tutto!

A proposito di provare... ti è mai capitato di vedere tanto

WEEK END CON LA FAMIGLIA

La mia nuova famiglia inglese è composta dai due genitori Mr e Mrs Brown, e dai tre figli: James, Emma, Steven...

Abitano in una casa a due piani molto simile a quelle che ci sono qui a Ipswich nelle zone residenziali.

I primi giorni sono stati i più difficili perché mi dovevo adattare alle abitudini diverse della nuova famiglia.

La prima domenica ho visto sfortunatamente Emma, perché i genitori erano al lavoro; ero abbastanza stordita e stanca dopo il viaggio così sono andata a dormire per un paio d'ore. Nel restante tempo del pomeriggio ho visto la televisione e ho parlato e giocato con Emma.

La settimana successiva sono stata in famiglia per due giorni interi: il sabato mattina sono andata in centro a fare shopping con i tre bambini. Al pomeriggio invece sono andata a vedere una partita di football giocato da bambini-scout. Infatti Mrs Brown è una leader degli scouts. Il padre era uno degli arbitri di questa partita che è stata molto bella; infatti i bambini erano assistiti in continuazione dai loro genitori.

Il giorno seguente, domenica, è arrivata la ragazza tedesca Jugo. Ho passato tutto il giorno con lei e con la famiglia in tranquillità.

Un altro sabato Emma, Jugo ed io abbiamo esaurito tutto il pomeriggio dei dolci divertendoci molto. Abbiamo spaccato tutto la lucina, abbiamo mangiato tutto e ci siamo sporcate a vicenda con la panna montata. Io avevo tutta la faccia brava.

Questi sono solo alcuni degli avvenimenti accaduti nei momenti che stavo in casa.

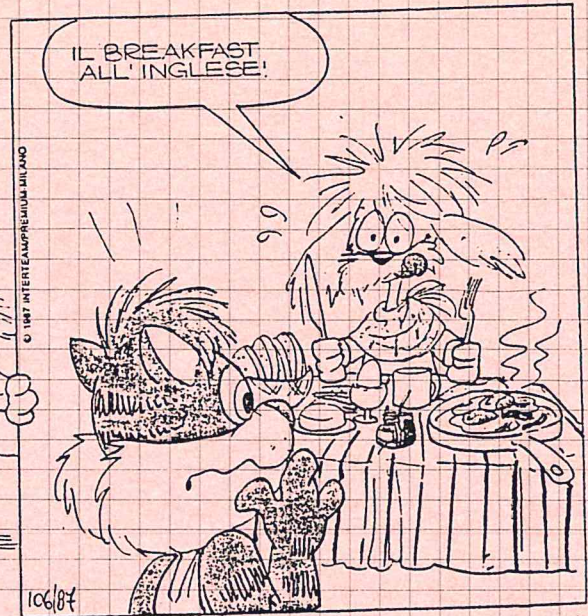
La famiglia che mi ha ospitato è stata molto gentile con me e mi ha sempre trattato come un membro di casa.

I Browns sono diventati come una seconda famiglia per me.



MAH... MI SA CHE DEVO
RICREDERMI... NON C'E' STATA
UNA SOLA COSA POSITIVA
IN QUESTE VACANZE STUDIO...

EHI! IO
UNA L'HO
TROVATA!



STIAMO PER RITORNARE

PREPARATE I TORTELLINI!!!

Il ponte il cibo, questo soggiorno per me è stato stupendo.
Ma ho imparato qualcosa della vita in
Sighirteana, come per esempio le cucine,
le famiglie, gli autobus e le scuole.
È stato tutto molto interessante ed anche veramente
divertente.

Spero infatti di rivedere, una volta ritornato
a Bologna, tutti i ragazzi e le ragazze che
ho conosciuto durante questi 2 giorni.
Mi sono veramente divertito e mi è veramente
piaciuto queste vacanze - studio, che quasi non
vomei più tornare in Italia.

Sono sicuro che ~~non dimenticherò~~ mi mancherà
la mia famiglia, ma soprattutto i meravigliosi
momenti che ho passato ad Sighirteana.

Lorenzo [redacted]

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

Qua in Inghilterra ci sono esistite

brande con gli occhi oscuri molto più aperte e disponibili delle rispetto alla ragazza italiana.

Oltre questo aspetto così inquieto portavo altre caratteristiche

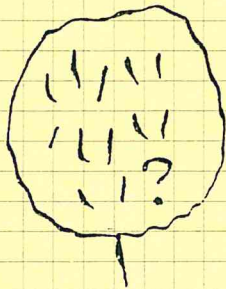
questo paese sono ad esempio il si riferiscono al esempio al cibo che è buono, ma è mal servito.

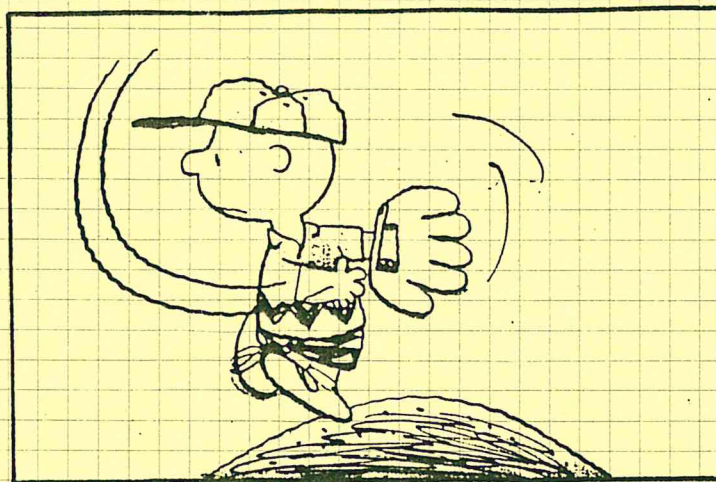
Mancano infatti tovaglioli, e il pane, ^{ma} una ^{grande} bottiglia di acqua fresca al centro del tavolo. ~~Inoltre la porta~~ ^{più} ~~profonda~~ ^{profonda} dove potermi immergere senza rischiare di sporcicare tutto il tavolo che d'altronde non le neanche le tovaglie.

Altro aspetto ~~interessante~~ ^{del tutto} ~~stravagante~~ è il modo di costruire le case: queste sono tutte di legno eccetto i muri più esterni, tutti i pavimenti compreso quello del bagno sono ricoperti da moquette di diversi colori. Proprio per questo motivo con esistono le scale, ma si fa largo uso di ascensori.



ALESSANDRO



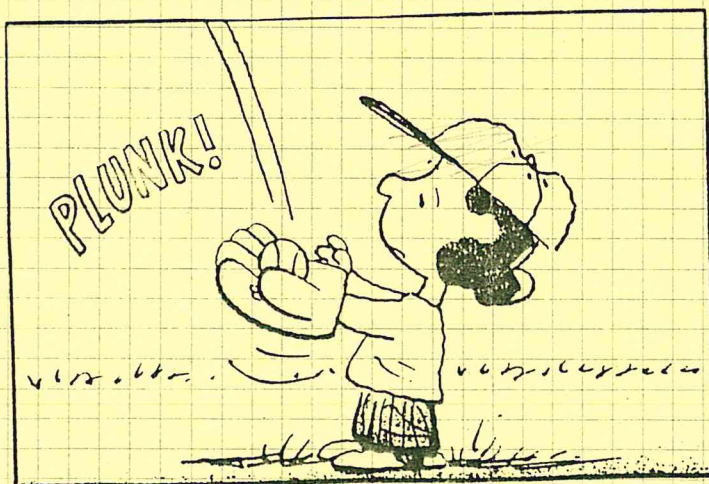


LE ATTIVITA' SPORTIVE

~~Non~~ Siamo stati in palestra solo tre volte, però essendoci comprato un pallone tutti i giorni giocavamo a calcio durante l'intervallo. ~~Quasi~~ Sic. in palestra che durante l'intervallo mi sono molto divertito perché, ~~stando~~ stando tutto il ~~giorno~~ mattino in classe, mi potevo ~~storicare~~ stendere con i miei amici. Anche se non era stupendo ~~alle~~ le palestre endove permissione per giocare a calcio, basket e pallavolo.

Secondo me le attività sportive sono essenziali in una vacanza studio. ~~però~~ Dato che all'inizio non ci conoscevano bene lo sport è stato essenziale per ~~creare~~ l'unione del gruppo.

ALESSANDRO





IL VOLTO DELLA CITTA'

Bhe, Ipswich non si può certo definire una grande città, anche se questa era stata la mia prima impressione, probabilmente perché non vivendo a Bologna, ma in periferia non ero abituata a vedere tantissimi negozi che si affacciano sulle piccole e grandi strade del paese, tantissimi autobus che conducono gli abitanti al centro commerciale.

Infatti è così che tutti noi del gruppo raggiungiamo la ormai famosa e soprattutto molto popolata "Bus Station" di Ipswich per andare alla mattina, da casa, a scuola e alla sera per partecipare alle numerose attività sportive e non che sono state organizzate dai nostri bravi (e lo meritano) GROUP LEADERS.

Infatti quasi tutte le sere ci troviamo o in piscina, o al bowling, o in discoteca e per finire, ma con questo non indica che è il meno importante, da HC DONALD, ~~che~~ che in queste 3 settimane ha guidato più sedi da un gruppo di 20 itazioni che da tutti gli Impex, i francesi, i tedeschi che vivono o che sono in vacanza qui a Ipswich.

Questo non tanto perché il cibo non era buono, anzi per quanto mi riguarda era ottimo (forse sto un po' esagerando), ma comunque poco per noi bolognesi abituati a mangiare piatti tipici come

i Tontellini, le tagliatelle, le lasagne ecc. la pizza (non surgelata),
dico ora perché bisogna ricordare l'esperienza avuta al
bellissimo ristorante italiano di Ipswich chiamato "Venezia"
che serviva pizza surgelata.

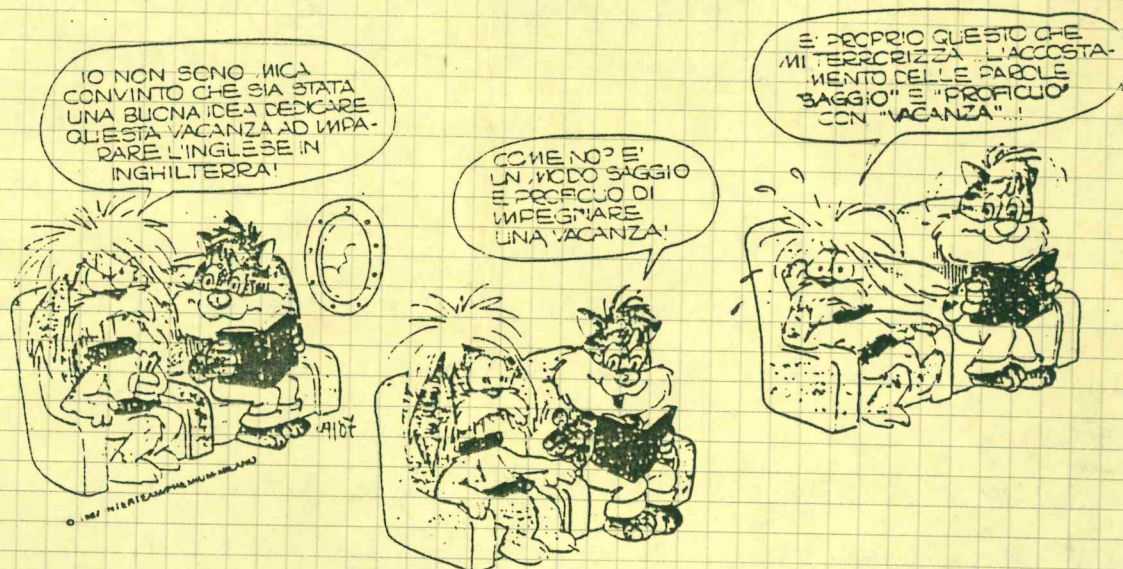
Ma non meno bello era il centro sportivo YMCA che ci
ha offerto una bellissima, ma soprattutto originale sala
del suo edificio, per organizzare una serata in discoteca...
era una comissima sala d'orlo di Ipswich con tanti
bei disegni attaccati alle pareti! Ma però come compenso
abbiamo avuto la musica più bella e soprattutto più
quotata in questo periodo, quella che si ascoltava
2 o 3 anni fa!

Comunque momentaneamente queste piccole scacchierose siamo
riusciti a trascorrere 3 bellissime settimane in terra
britannica, che se potessi scegliere rifarei molto
volentieri!!!

KISSES

Concilio

VOLANDO VERSO LONDRA



TO NON HAI UN'IDEA DELLA TENSIONE CHE C'ERA QUEL GIORNO.

IN AEREOPORTO NESSUN RAGARZO SI PARLAVA, ALCUNI SI CONOSCEVANO E FACEVANO DEI COMMENTINI A PROPOSITO DEL LORO UMORE. MA DEL RESTO SGUARDI SPERDUTI CERCAVANO DI TROVARE I LORO GENITORI CHE MAGARI SI ERANO SOLO ALLONTANATI PER ANDARE A PRENDERE UN CAFFÈ. SE TU FOSSI STATO LÌ, SOLO IN QUEL MOMENTO, SICURAMENTE TI SAREBBE VENUTO DA DIRE: "SECONDO ME QUESTO GRUPPO NON DIVENTERÀ MAI UNITO".

DOPO QUESTA SITUAZIONE DI TENSIONE E MESSAGGIO ABBIAMO FATTO IL CHECK-IN E DA LÌ È INIZIATO IL DIVERTIMENTO.

PIAN PIANO QUALCHE RAGARZO HA PRESO CORAGGIO ED HA INIZIATO A PARLARE, A FARE BATTUTE, A RIDERE.

1
RE ED A FARE SCHERZI, IL FILO DELLA TENSIONE
SI ERA SCIOLO FINO A QUANDO SIAMO ENTRATI
IN AEREO.

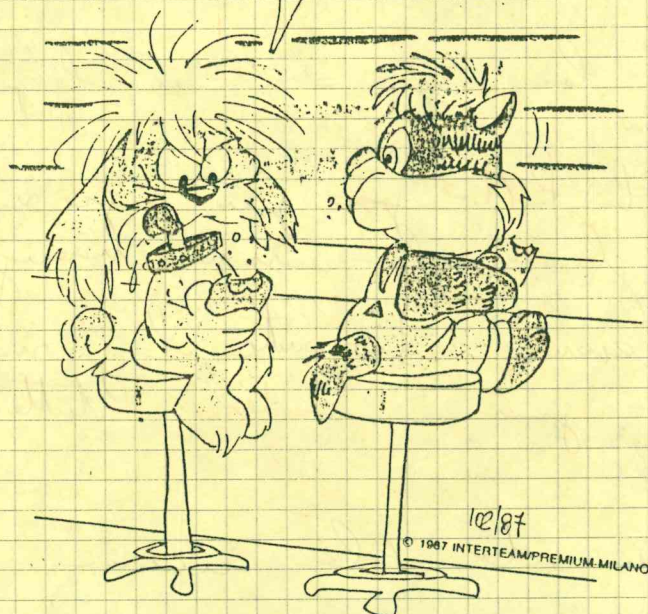
IL ~~NESSUNO~~ OGNUNO PENSAVA A COME POTEVA ES-
SERE LA SUA FAMIGLIA: SIMPATICA, CARINA, GENTILE
OPPURE ANTIPATICA, NOIOSA.

ALCUNI STAVANO TRANQUILLAMENTE SEDUTI A GUARDARE
IL PAESAGGIO FUORI DAL FINESTRINO, ALTRI SI SCAMBIA-
VANO CONTINUAMENTE DI POSTO FRA DI LORO E PARLAVANO,
ANCHE DI COSE SENZA SENSO, PUR DI DISTRARSI DQUE TANTE
DORANTE CHE GLI VENIVANO IN MENTE.

ARRIVATI ALL'AEROPORTO DI LONDRA ABBIAMO PRESO UN
PULLMAN X ANDARE A IPSWICH DOVE CI ATTENDEVANO I
NOSTRI ^{NOI} GENITORI.

IL GRUPPO È DIVENTATO UNITISSIMO, IL UOGO È FAVOLOSO
INSORNA: SONO CONTENTA DI ESSERE VENUTA

COSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLIMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

Bernardo Marco

Anche se in sole tre settimane non posso giungere alla cucina inglese, credo di poterla dividere in due parti: tradizionale e televisiva.

Le due parti principali sono senza il "breakfast", il "lunch" e il "dinner", ma i loro contenuti sono molto combinate.

Il "breakfast" è rimasto immutabilmente attaccato alla tradizione: corn-flakes, toast, tè, uova con bacon e salsicce compaiono sulle tavole inglesi ogni week-end. È una colazione molto sostanziosa e, gli inglesi, rinvano nel giro di due ore anche a pensare cose che non sono riuscite a fare.

Il "lunch", anche se non ho avuto tante occasioni di consumarlo a casa, è costituito da una zuppa di qualsiasi tipo.

Per il "dinner", il discorso si fa più complicato: gli inglesi mangiano a una parte o della casa.

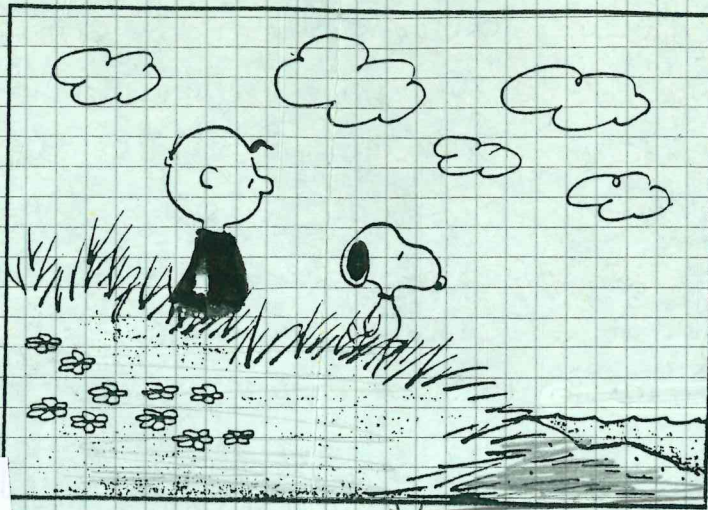
La pasta è una bella imitazione di quella italiana,
mangiata e pesante. Gli inglesi mangiano maccheroni
con dei sughi strani, come salsa di cipolla e pomodoro, ecc. . . ., e ~~non~~ fanno delle quantità
esagerate che, dopo la colazione e il pranzo, stendono
lo stomaco.

La cosa che mi ha fatto più impressione è stata
il vedere che gli anglo-sassoni mangiano altre
cose disgustose e pesanti. Durante il giorno e quindi
non mi stupisco più a vedere tutte quelle persone
grasse in giro.

Se dovessi dare un voto alla cucina inglese gli
darei un 4.

17/07'96

di August



~~IL PAESAGGIO~~

LA MIA NUOVA FAMIGLIA

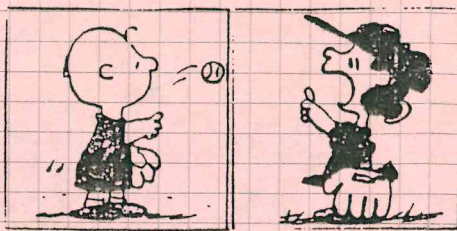
All'inizio vi sono stati dei problemi con la mia precedente famiglia inglese; era evidente che la madre, con tre figlie cresciute, un marito che non lavorava nei suoi lavori e tre studentesse tutte (con me fra le altre) che non potevano mai e non lavoravano, non dovevano stare, non era abbastanza felice e di buon umore, proprio per questo motivo, quando ho visto che la madre non reggeva più la tensione e che frequentava scatti d'ira con chi le stava attorno, ho che era opportuno, visto che la situazione si stava scaldando parecchio, di cambiare famiglia. Appena dopo che ho cambiato famiglia, ho capito quanto era ed è diversa la seconda delle prime famiglie, nella prima si era un po' più, che troppo responsabile, si aveva paura della madre, perché era un po' minacciosa e non si poteva tanto, nella seconda, invece è stato più dolce, un'altra cosa, prima di tutto non è presente immediatamente le clima sereno che vi regna, che è molto importante, poi ho avuto persone più disposte a parlare e parlare a parlare in giro e buon lavoro i loro parenti, mi hanno fatto sentire come parte della loro famiglia, senza avere che una mia cara persona precedente, in cui era indubbio che veniva considerata più un oggetto che parte della

come una persona, un comune mortale con
dentro un cuore, che soffre se ^{non} tutto come loro.
Con i Shields (oppure la mia 2ª famiglia) un loro
divento un mondo anche per i loro figli non
erao tanto piaci (10 e 13 anni, lei e lui) e pertanto ce
lo speravamo insieme. Mi hanno portato dai loro parenti, al
mondo di Felixtowe, al Berkepe e altri avvenimenti: non erao
troppo simili come ora, la parte annata benedetta, anche
se il mio inglese è sempre quello che è, mi hanno annata
quando ero in un po' di influenza, che cosa si può
volere di più? Viente. O forse sì, più cose!

- Uglio la mia MAMA! Cittadino, è vero.

Ciao.

Amegut 



NON DIMENTICHERO' MAI...

Queste tre settimane in Ipswich Town.
Sembra una boiata messa lì per finire
il titolo e infatti è così.
A cominciare dal primo ^{giorno} (per forza,
da dove vuoi cominciare, dall'ultimo?)
da quando sul ~~pullman~~ pullman ci
hanno chiamato uno ad uno e ci
hanno presentato la nostra nuova
famiglia. È quel fatidico momento
che non dimenticherò mai (oltre
agli altri che non sto ad elencare
perché mi ci vorrebbe tutta la
notte e qua son già le 14:30 e io
voglio andare a letto),
perché significa l'inizio
di una nuova avventura,
di una nuova esperienza.

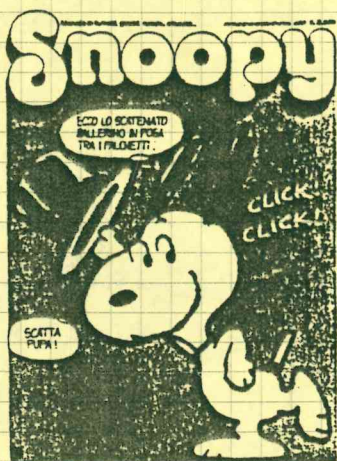


Poi, io personalmente lo ricorderò
in modo particolare perché è stato
un momento sfigatissimo (because
ho beccato una famiglia che a mio
parere ~~non è~~ adatta a ospitare
~~degli studenti stranieri in vacanza = studio~~
~~una madre e un corno rampicante con~~
l'unico aspetto positivo rappresentato dal
padre che però chissà perché vediamo
solamente la domenica per qualche ora -
Adesso basta perché anche se mi sembra
(ed è così) di aver scritto poco e male,
non ho più niente da dire e
ho anche sonno.

--- bye bye bye bye bye ---

(e chi più ne ha più ne metta.)

STEFANO



SERATA D'ADDIO

La serata d'addio si è svolta a MCA durante un barbeque; sinceramente non è stata il massimo come addio ma comunque è stata molto divertente.

Tra un po' e l'altro ci siamo divertiti con ragazzi francesi, inglesi e tedeschi e con la telecamera.

Con questa siamo riusciti anche a strappare una parolaccia italiana al nostro prof. d'inglese.

Non c'è un gran che da raccontare tranne qualche piccolo pianto e qualche risata tra amici.

PAOLO